



Individuare i rischi e gestire i sinistri

Creato il: 16.12.2025

Minimise risks. Maximise exports.

Contenuto

1	Introduzione	3
2	Individuare i rischi in anticipo	3
	Gestione della fase precedente il danno (pre-danni) e comportamento in caso di danno incombente	3
	Obblighi dei contraenti in caso di circostanze aggravanti del rischio:	4
3	Gestione dei sinistri e processo di recupero	4
	Requisiti per un risarcimento:	4
4	Recupero e gestione dei crediti	5
5	Riconversioni e ristrutturazioni del debito	6
6	Indicazioni pratiche per i contraenti	6
	Documentazione e formulazione contrattuale	6
	Comportamento in caso di danno incombente	7
	Richiesta di risarcimento	7
	Ostacoli all'indennizzo ed esclusioni della copertura	8
7	La collaborazione come chiave del successo	8
	Individuare i rischi. Assumersi responsabilità. Per l'export svizzero.	8

1 Introduzione

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni SERV supporta le imprese esportatrici svizzere nell'assicurarsi contro i rischi connessi alle operazioni all'estero. Nonostante un'attenta pianificazione possono verificarsi eventi che portano a mancati pagamenti. Questo documento illustra come riconoscere i rischi in una fase precoce, come comportarsi correttamente in caso di sinistro e in che modo la SERV vi accompagna durante l'intero processo – dalla prevenzione alla gestione del sinistro e dei crediti.

2 Individuare i rischi in anticipo

Gestione della fase precedente il danno (pre-danni) e comportamento in caso di danno incombente

La SERV mira non solo ad assicurare i rischi, ma anche a riconoscerli tempestivamente e a gestirli attivamente. I rischi possono derivare, ad esempio, da tensioni geopolitiche, cambiamenti economici o crisi sanitarie. Tali eventi possono interrompere i flussi di pagamento, creare problemi di liquidità ai debitori e generare insolvenza.

La gestione pre-danni è quindi un elemento centrale dell'approccio SERV. Non appena si verificano le cosiddette circostanze aggravanti del rischio, i contraenti sono tenuti a informare immediatamente la SERV. Tali circostanze includono, tra l'altro:

- Ritardo di pagamento superiore a un mese
- Richiesta di proroga
- Segni di un generale peggioramento della situazione patrimoniale del debitore o di un garante
- Avvio di una procedura di risanamento, successione o liquidazione
- Cambiamenti politici o normativi che possono compromettere i pagamenti

I contraenti devono comportarsi come se non esistesse alcuna copertura assicurativa. Ciò significa adottare tutte le misure ragionevoli e adeguate per evitare o limitare un danno. Tra queste figurano, ad esempio, i solleciti, l'avvio di misure legali o la sospensione delle forniture. In questa fase, la SERV assume un ruolo consultivo ed è disponibile, se necessario, sia per contemplare diverse opzioni operative (incluse le vie legali) sia per comunicare con il debitore. In caso di danno imminente, è fondamentale un intervento rapido e strutturato.

Obblighi dei contraenti in caso di circostanze aggravanti del rischio:

- Immediata comunicazione scritta alla SERV del danno incombente
- Prosecuzione o avvio di tutte le misure necessarie e ragionevoli per prevenire o limitare il danno
- Fornitura di ulteriori consegne, prestazioni o pagamenti solo previa consultazione con la SERV
- Ottenimento dell'approvazione della SERV e rispetto di tutte le sue istruzioni

Una stretta collaborazione con la SERV è essenziale per sviluppare soluzioni congiunte e, se possibile, prevenire il verificarsi di un sinistro.

3 Gestione dei sinistri e processo di recupero

Se, nonostante tutte le misure preventive, si verifica un sinistro, la SERV esamina i fatti, la vostra richiesta di risarcimento e tutte le prove correlate.

È considerato sinistro il verificarsi di un rischio assicurato e la scadenza del periodo di attesa che, a seconda del prodotto, varia da uno a tre mesi. Tra i rischi assicurati figurano:

- Rischi economici (rischi del credere)
- Rischi politici
- Rischi di trasferimento
- Rischi di forza maggiore

Requisiti per un risarcimento:

- Il premio assicurativo è stato pagato integralmente.
- Sussiste un credito esigibile e legalmente valido nei confronti del debitore.
- Non sussistono obiezioni o eccezioni fondate da parte del debitore.
- Il credito è giuridicamente esigibile nel Paese del debitore.
- Sono stati adempiuti gli obblighi di prevenzione e mitigazione del danno.
- Sono stati adempiuti tutti gli obblighi di informazione, collaborazione e ulteriori obblighi.
- La richiesta di risarcimento deve essere inoltrata entro due anni dal verificarsi del sinistro.

In presenza di obiezioni o eccezioni del debitore contro il credito assicurato, la SERV può richiederne un accertamento giudiziario.

Alla richiesta di risarcimento devono essere allegati, tra l'altro, documenti contrattuali, prove di spedizione e di pagamento, garanzie e ulteriori documenti richiesti a seconda del prodotto e delle circostanze dell'evento di danno. Dopo un esame approfondito, la SERV redige un rapporto di verifica del sinistro, nel quale attesta se i requisiti per un risarcimento sono soddisfatti, ottiene le approvazioni interne dai soggetti competenti e generalmente paga l'indennizzo entro 30 giorni dall'approvazione del caso di sinistro.

Con il pagamento dell'indennizzo, i crediti nei confronti del debitore passano alla SERV fino a concorrenza dell'importo dell'indennizzo (surrogazione).

4 Recupero e gestione dei crediti

Dopo il pagamento dell'indennizzo inizia la fase di recupero – il recupero degli importi ancora dovuti dal debitore. L'obiettivo è recuperare i crediti nella misura più completa possibile, adempiendo così all'obbligo di autonomia finanziaria della SERV.

Possibili misure:

- Procedure di sollecito e incasso
- Realizzazione delle garanzie
- Accordi di rimborso con il debitore
- Avvio di azioni legali
- Soluzioni extragiudiziali
- Collaborazione con agenzie internazionali di recupero
- Interventi diplomatici nel caso di debitori statali

Le sfide possono derivare da diversi sistemi giuridici, formulazioni contrattuali poco chiare, instabilità politica o sanzioni. Anche le procedure di insolvenza possono rendere difficile o impossibile il recupero dei crediti. In questi casi, la SERV fa leva sulla propria esperienza e sensibilità nonché sulla cooperazione internazionale.

Anche dopo il pagamento dell'indennizzo, i contraenti sono obbligati a collaborare attivamente all'esecuzione del credito e a realizzare misure di rivalsa, realizzazione delle garanzie e riduzione del danno. I flussi di rientro derivanti da pagamenti, realizzazioni delle garanzie o altri proventi devono essere comunicati immediatamente alla SERV e trasferiti conformemente alle disposizioni di imputazione SERV.

5 Riconversioni e ristrutturazioni del debito

Una forma particolare di gestione dei crediti è la riconversione del debito. Si applica in relazione a debitori statali ed è solitamente parte di un programma del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

Le riconversioni del debito avvengono generalmente nell'ambito di accordi internazionali tra i cosiddetti «Official Bilateral Creditors» (creditori statali o loro organizzazioni, come le assicurazioni contro i rischi delle esportazioni) e in particolare i membri del Club di Parigi¹. La Svizzera è uno dei Paesi membri del Club di Parigi ed è rappresentata da una o un rappresentante della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e della SERV.

I debiti di debitori statali o di imprese private con garanzia statale possono essere suscettibili di riconversione. Nell'ambito di una riconversione del debito, si possono sospendere i rimborsi, prorogare le scadenze e adeguare i tassi d'interesse, con conseguente riduzione degli obblighi di servizio del debito. Si può anche rinunciare a crediti. Oltre alle attuali riconversioni del debito nell'ambito del cosiddetto Common Framework² vi sono ancora alcune vecchie riconversioni tuttora in corso.

Analogamente alle riconversioni del debito statali, la SERV può concludere contratti di ristrutturazione anche con debitori o gruppi di debitori privati.

L'inclusione del credito assicurato nei contratti di riconversione e di ristrutturazione stipulati dalla SERV non influisce sull'entità della copertura né sul diritto all'indennizzo dei contraenti.

In passato, si è fatto ricorso anche alle remissioni del debito, un ulteriore strumento della gestione dei crediti applicato per lo più nell'ambito di iniziative internazionali, come l'iniziativa HIPC (Heavily Indebted Poor Countries) per Paesi fortemente indebitati e a basso reddito. In tali casi, possono essere concessi condoni parziali o totali del debito, qualora siano soddisfatti determinati criteri.

6 Indicazioni pratiche per i contraenti

Affinché possiate essere supportati in modo ottimale in caso di sinistro e non compromettere un'eventuale indennizzo da parte della SERV, dovreste prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

Documentazione e formulazione contrattuale

- Assicuratevi che tutte le condizioni contrattuali siano riportate per iscritto, in modo completo e giuridicamente vincolante. Tra queste rientrano in particolare le condizioni di consegna, accettazione e pagamento, le scadenze e le disposizioni relative alla legge applicabile e al foro competente.
- Assicuratevi che crediti e garanzie siano costituiti in modo giuridicamente valido e possano essere fatti valere secondo il diritto prescelto. Se necessario, raccomandiamo di richiedere una consulenza legale.

¹ Ulteriori informazioni: <https://clubdeparis.org>

² A seguito della Debt Service Suspension Initiative, che durante la pandemia di coronavirus ha concesso ai Paesi più poveri una sospensione dei pagamenti, il 13 novembre 2020 è stato istituito un quadro comune per il trattamento del debito degli Stati più poveri, con un accordo tra i Paesi del G20, i Paesi del Club di Parigi e altri Stati creditori.

- Prestate attenzione fin da subito a disposizioni che possano contribuire alla prevenzione dei danni, ad esempio mediante strumenti di pagamento adeguati (ad es. lettere di credito), la stipulazione di assicurazioni aggiuntive (ad es. rischi di trasporto) e una documentazione accurata di tutte le procedure rilevanti.
- Monitorate attentamente e regolarmente la vostra transazione di esportazione.

La SERV esamina la documentazione contrattuale relativa all'operazione di base assicurata non al momento dell'emissione della polizza o della garanzia, bensì solo in caso di sinistro. I contraenti sono responsabili di eventuali carenze nel contratto dell'operazione di base (il cosiddetto rischio documentale) nonché del diritto applicabile e del foro competente concordato.

Comportamento in caso di danno incombente

- Continuate ad adottare tutte le misure ragionevoli per evitare o ridurre un danno.
- Informate immediatamente e per iscritto la SERV riguardo a potenziali sinistri nonché in merito alle misure adottate o pianificate.
- Procedete a ulteriori forniture, prestazioni o pagamenti solo previa approvazione della SERV.
- Ottenete per tempo l'approvazione della SERV per eventuali misure pianificate e attenetevi a tutte le istruzioni della SERV.

Richiesta di risarcimento

- Presentate una richiesta di risarcimento tramite il portale sinistri della SERV oppure richiedete per tempo il modulo per la richiesta di risarcimento.
- Tenete presente che si applica un termine di decadenza legale non prorogabile di due anni dal verificarsi del caso di sinistro.
- Allegate alla richiesta da inoltrare tutti i documenti e le prove relativi al credito e al sinistro. Tra questi rientrano in particolare:
 - Documenti contrattuali, prove di spedizione e pagamento, fatture e solleciti
 - Documentazione delle garanzie concordate e informazioni sulla loro escusione
 - Ulteriori documenti richiesti dalla SERV a seconda del prodotto e delle circostanze specifiche della transazione

Ostacoli all'indennizzo ed esclusioni della copertura

La SERV può rifiutare un indennizzo, in tutto o in parte, nei casi in cui (elenco non esaustivo):

- il premio assicurativo non sia stato pagato;
- i contraenti non abbiano adempiuto agli obblighi di prevenzione o mitigazione del danno;
- gli obblighi di informazione e collaborazione non siano stati adempiuti;
- le garanzie necessarie non siano state costituite in modo efficace o non siano state escusse correttamente;
- le circostanze aggravanti del rischio non siano state comunicate o siano state comunicate in ritardo;
- la richiesta di risarcimento sia pervenuta dopo la scadenza del termine di decadenza; e/o
- siano state violate disposizioni di legge (ad es. divieti di corruzione).

Se il debitore solleva eccezioni fondate contro il credito o vi sono dubbi sulla sua esistenza o sul suo ammontare, la SERV può richiedere che la prova venga fornita mediante una sentenza di un tribunale o tribunale arbitrale competente.

7 La collaborazione come chiave del successo

Rischi quali problemi di liquidità, rifiuto di pagamento o instabilità politica non possono essere completamente scongiurati. Per garantire una gestione efficace, una stretta collaborazione tra voi e la SERV è fondamentale. Tale collaborazione si estende dall'individuazione precoce delle circostanze aggravanti del rischio, alla gestione pre-danni, fino alla gestione dei sinistri e dei crediti.

Individuare i rischi. Assumersi responsabilità. Per l'export svizzero.

La SERV mette a disposizione la propria competenza in ambito giuridico nella gestione di danni e crediti. Inoltre collabora strettamente con esportatori, banche e partner internazionali. Questa cooperazione costituisce la base per gestire con successo anche i rischi più complessi e far valere efficacemente i crediti.